



1° ISTITUTO COMPRENSIVO V. ALFIERI

Via Gambardella, 13 bis 80058 - Torre Annunziata (NA)
Tel. 0818611768 – Fax 0818623027 – C.M. NAIC8BG001
C.F. 82009190636 – Codice Univoco: UFU7AF
e-mail: naic8bg001@istruzione.it –
naic8bg001@pec.istruzione.it
Sito Web: www.comprendivoalfieri.it



DIMENSIONI E INDICATORI VALUTATIVI: definizione

DIMENSIONI VALUTAZIONE		INDICATORI VALUTATIVI	
PERSONALE	Valuta competenze trasversali personali - come l'impegno, la partecipazione e l'interesse - che gli alunni mostrano nell'ambito dei processi educativi e formativi che i docenti stanno mettendo in atto.	Consapevolezza degli impegni	Diligenza e accuratezza nello studio.
		Interesse	Curiosità e attenzione rispetto alle proposte formative.
		Partecipazione	Coinvolgimento attivo dell'alunno nel dialogo educativo (non rilevabile solo attraverso le presenze, utili come indice del mantenimento dell'interrelazione docenti/studenti)
DIDATTICA	Valuta le strategie operative messe in campo dagli alunni nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative.	Correttezza e regolarità nell'esecuzione delle consegne	Assiduità e rispetto dei tempi, ma anche capacità da parte dell'alunno di correggere i propri errori e migliorarsi nella ripetizione del compito
		Metodo di studio	Autonomia ed efficacia delle strategie di apprendimento.
		Organizzazione del lavoro	Autonomia e padronanza da parte dell'alunno nell'organizzazione e nell'approfondimento delle consegne.
COGNITIVA	Prevede l'impiego di un indicatore dinamico, cioè il livello di maturazione, che analizza i progressi degli alunni rispetto alle situazioni di partenza, e di un indicatore statico che valuta, invece, i risultati conseguiti in termini di apprendimento.	Livello di maturazione	Progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza che potrebbe essere, ad esempio, quella degli esiti del primo quadrimestre.
		Livello di apprendimento	Traguardi di apprendimento raggiunti.
SOCIALE	Valuta le dinamiche di interazione e collaborazione tra docenti e alunni e all'interno del gruppo classe.	Collaborazione con docenti e compagni di classe	Dialogo, interazione e collaborazione proattiva con docenti e compagni di classe/sezione (Scuola dell'Infanzia)
METACOGNITIVA	Valuta la capacità degli alunni di: - richiamare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi e complessi come quello attuale; - riflettere, in un'ottica di costante miglioramento, sui processi formativi e sulle strategie apprenditive adottate.	Livello di consapevolezza dei processi formativi	Elaborazione e comprensione dei processi formativi da parte degli alunni, capacità di riflettere sui propri progressi ed errori per ottimizzare i risultati. Scuola dell'Infanzia - Capacità da parte del bambino di riflettere sui propri progressi ed errori.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dimensioni	Indicatori	DESCRITTORI LIVELLI					
		Iniziale	Base	Intermedio		Avanzato	
		(4-5)	(6)	B1 (7)	B2 (8)	A1 (9)	A2 (10)
A. PERSONALE Si riferisce alla sfera del comportamento Competenza sociale e civica	a. IMPEGNO (assiduità nello studio) b. INTERESSE (curiosità e attenzione) c. PARTECIPAZIONE (coinvolgimento nelle attività)	A.a.1 S'impegna solo se sollecitato. A.b.1 Mostra interesse per le attività proposte solo se sollecitato. A.c.1 Molto raramente partecipa alle attività di DaD	A.a.2 S'impegna, anche se non sempre è costante. A.b.2 Raramente interviene spontaneamente e interagisce in modo saltuario. A.c.2 Partecipa con una assiduità sufficiente alle attività di DaD.	A.a.3 Mostra un buon impegno e generalmente assiduo. A.b.3 Interviene e interagisce spontaneamente. A.c.3 Partecipa con una certa assiduità nelle attività di DaD.	A.a.4 Mostra un impegno costante assiduo. A.b.4 Interviene e si mostra aperto e disponibile al dialogo. A.c.4 Partecipa con assiduità alle attività di DaD.	A.a.5 S'impegna in maniera costante e responsabile. A.b.5 Interviene con domande pertinenti e si mostra aperto e disponibile al dialogo. A.c.5 Partecipa attivamente alle attività di DaD.	A.a.6 Mostra assiduità, tenacia costanti e senso di responsabilità. A.b.6 Interviene con domande pertinenti, in modo costruttivo, mostrandosi aperto e collaborativo. A.c.6 Partecipa con assiduità e attivamente alle attività di DaD.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Dimensioni	Indicatori	DESCRITTORI LIVELLI					
		Iniziale	Base	Intermedio		Avanzato	
		(4-5)	(6)	B1 (7)	B2 (8)	A1 (9)	A2 (10)
B. DIDATTICA	a. Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine b. Metodo di studio e Organizzazione del lavoro	B.a.1 Restituisce i compiti in modo molto saltuario e non rispettando i tempi. B.b.1 Guidato, seleziona i dati.	B.a.2 Restituisce i compiti, anche se non sempre in maniera puntuale. B.b.2 Mostra una certa superficialità nell'esecuzione e nell'organizzazione del lavoro. Seleziona i dati essenziali in modo autonomo.	B.a.3 Restituisce i compiti con assiduità, anche se non sempre nel rispetto dei tempi. B.b.3 Autonomo nell'organizzazione del lavoro. Seleziona e classifica i dati essenziali in modo autonomo.	B.a.4 Esegue i compiti con assiduità e nel rispetto dei tempi. B.b.4 Il lavoro risulta organizzato nel rispetto delle consegne. Seleziona e classifica semplici dati in modo autonomo.	B.a.5 Esegue i compiti con assiduità, sensibile ad ogni sollecitazione. B.b.5 Organizza il lavoro in maniera autonoma. Seleziona e classifica autonomamente i dati.	B.a.6 Esegue i compiti con assiduità, sensibile ad ogni sollecitazione. B.b.6 Approfondisce e organizza il lavoro in maniera autonoma. Seleziona e classifica autonomamente dati anche complessi.
C. COGNITIVA	a. Livello di maturazione b. Livello di apprendimento	C.a.1 La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età. C.b.1 Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare pochi progressi negli obiettivi didattici programmati. Non del tutto sufficiente è il grado di apprendimento e competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico	C.a.2 La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età. C.b.2 Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi didattici programmati. Sufficiente è il grado di apprendimento e competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico.	C.a.3 La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età. C.b.3 Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi didattici programmati. Buono è il grado di apprendimento e competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico.	C.a.4 La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. C.b.4 Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi didattici programmati. Più che buono è il grado di apprendimento e competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico.	C.a.5 La personalità si è rivelata sicura e mostra una elevata maturità. C.b.5 Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi didattici programmati. Ottimo è il grado di apprendimento e competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico.	C.a.6 La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità. C.b.6 Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare degli eccellenti progressi negli obiettivi didattici programmati. Ottimo è il grado di apprendimento e competenza raggiunto alla fine dell'anno scolastico.

D. SOCIALE	<p>a. Grado di interazione con i compagni, e di contributo alla creazione di un clima propositivo collaborativo;</p> <p>b. Capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire proprio contributo</p>	<p>D.a.1 Guidato, sa accogliere solo alcuni punti di vista diversi dal proprio e collabora con pochi.</p> <p>D.b.1 Mostra difficoltà nel chiedere aiuto. Non rispetta il turno di parola</p>	<p>D.a.2 Accoglie, autonomamente, alcuni punti di vista diversi dal proprio e collabora in piccoli gruppi, ma non sempre sa chiedere aiuto.</p> <p>D.b.2 Non sempre rispetta il turno di parola e non sempre ascolta prima di chiedere.</p>	<p>D.a.3 Accoglie, autonomamente, punti di vista diversi dal proprio e collabora in piccoli gruppi, e generalmente sa chiedere aiuto.</p> <p>D.b.3 Rispetta il turno di parola, ma non sempre ascolta prima di chiedere.</p>	<p>D.a.4 Accoglie punti di vista diversi dal proprio e assume atteggiamenti collaborativi, anche in modo propositivo, chiedendo aiuto ai compagni.</p> <p>D.b.4 Rispetta il turno di parola e generalmente ascolta prima di chiedere.</p>	<p>D.a.5 Accoglie in modo critico punti di vista diversi dal proprio. Assume atteggiamenti collaborativi, chiedendo e offrendo aiuto ai compagni.</p> <p>D.b.5 Rispetta il turno di parola e ascolta prima di chiedere.</p>	<p>D.a.6 Accoglie in modo critico punti di vista diversi dal proprio. Assume, facilita e promuove atteggiamenti collaborativi. Sa chiedere e offrire aiuto ai compagni.</p> <p>D.b.6 Rispetta il turno di parola e ascolta prima di chiedere.</p>
E. METACOGNITIVA	<p>a. Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace</p> <p>b. Capacità di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali</p>	<p>E.a.1 Se guidato utilizza semplici strumenti operativi.</p> <p>E.b.1 Sollecitato, riconosce le sue criticità e utilizza semplici strategie alternative.</p>	<p>E.a.2 Sceglie autonomamente semplici strumenti operativi suggeriti.</p> <p>E.b.2 Riconosce autonomamente le sue criticità e, guidato, i punti di forza.</p>	<p>E.a.3 Sceglie strumenti operativi tra quelli suggeriti.</p> <p>E.b.3 Riconosce autonomamente le sue criticità e i punti di forza.</p>	<p>E.a.4 Individua e utilizza strategie alternative. Sceglie i più efficaci strumenti operativi tra quelli suggeriti.</p> <p>E.b.4 Riconosce autonomamente le sue criticità e i punti di forza.</p>	<p>E.a.5 Individua e utilizza efficaci strategie alternative. Individua e adegua i più efficaci strumenti operativi.</p> <p>E.b.5 Riconosce le sue criticità e i punti di forza, valorizzandoli.</p>	<p>E.a.6 Individua e utilizza efficaci strategie alternative. Individua, sceglie e adegua i più efficaci strumenti operativi.</p> <p>E.b.6 Riconosce le sue criticità e i punti di forza e li gestisce in funzione dello scopo e del contesto.</p>